



CITTÀ DI RAGUSA

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Settore 1°
il 04.11.2014

Il Reso del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Linda Mazzola)

SETTORE 1°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>03.11.2014</u>	OGGETTO: "Recupero o rimozione di salme in assenza di familiari o nel caso risultino ignote" per la durata di 24 mesi. Affidamento Servizio.
N. <u>2050</u> N. 220 Settore 1°	
Data <u>21-10-2014</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2014 epl

CAP. 1740

IMP. 178/14

FUNZ. 10

SERV. 05

INTERV. 03

f'è imp ean det. dn n° 228/13

IL RAGIONIERE

Stel

L'anno duemilaquattordici, il giorno VENTUNO del mese di ottobre
nell'ufficio del settore 1°, il Dirigente dott. Francesco Lumiera, su proposta dell'
Istruttore Amministrativo sig.ra Patrizia Dipasquale ha adottato la seguente
determinazione:

Premesso che il recupero o rimozione di salme in assenza di familiari o nel caso risultino ignote, decedute sulla pubblica via, per accidente anche in luogo privato o in abitazione inadatta, è considerato un servizio pubblico;

Considerato che, occorre garantire il suddetto servizio per un periodo di 24 mesi e che a tal fine occorre indire una nuova procedura di gara;

Rilevato che il servizio di che trattasi non risulta fra le categorie elencate all'art. 8 del regolamento per gli acquisti in economia di beni e servizi di cui alla delibera di Consiglio n. 66/2007, ma che lo stesso rientra nella categoria "servizi sanitari e sociali" di cui all' art. 20 all. II B del D.L.vo n. 163/2006; e che pertanto si può ricorrere al sistema della procedura negoziata preceduta da indagine di mercato;

Che, con determinazione dirigenziale n. 2228 del 31 dicembre 2013 si è proceduto all'approvazione di una spesa presunta di Euro 6.000,00 per il servizio suddetto;

Dato atto che con avviso n.72321 del 02.10.2014 è stata richiesta manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di che trattasi al fine di individuare le ditte da invitare alla procedura in parola;

Dato atto che, giusta verbale del 16 ottobre 2014, al predetto avviso hanno risposto n. 2 ditte e che, pertanto, alle stesse va rivolto invito a presentare migliore offerta secondo il foglio patti e condizioni ovvero capitolato d'oneri che si allega al presente per essere approvato;

Visti gli artt. 20,38, 56 **del Codice dei Contratti D.Lgs n.** 163/2006 ;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 47 dello Statuto di questo Comune;

DETERMINA

- 1) di affidare, per la durata di 24 mesi il servizio recupero o rimozione di salme in assenza di familiari o nel caso risultino ignote, tramite la procedura negoziata preceduta da indagine di mercato ai sensi dell' art. 20 all. II B del D.L.vo n. 163/2006;
- 2) Approvare la lettera di invito ed il capitolato d'oneri che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) Invitare le due ditte che hanno manifestato interesse alla procedura nei termini prescritti;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non prevede impegno di spesa.

IL DIRIGENTE
- dott. Francesco Lumiera -



Parte integrante: lettera invito e capitolato d'oneri.

Da trasmettere: settore 3°

IL DIRIGENTE
- dott. Francesco Lumiera -

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa

3/11/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

- 6 NOV. 2014

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
Linzitto Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal - 6 NOV 2014 al [13 NOV. 2014]

Ragusa 14 NOV. 2014

IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I- ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, E AFFARI GENERALI.

4° Affari Generali – Università e Organismi Partecipati

C.so Italia, 72 – Tel. – 676280-306-283 – Fax 0932 676280 - E-mail p.dipasquale@comune.ragusa.gov.it



PROT. N. / / 1° sett.

Ragusa,

.2014

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2050 del 03.11.2014

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di **RECUPERO O RIMOZIONE DI SALME IN ASSENZA DI FAMILIARI O NEL CASO RISULTINO IGNOTE**. Lettera-invito.

a mezzo pec

Spett. ditta

Codesta ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata indetta, con Determinazione Dirigenziale n. 2228 del 31-12-2013, per l'affidamento del servizio indicato in oggetto.

Le caratteristiche del servizio sono quelle precise nel Foglio Patti e Condizioni allegato alla presente: a tale riguardo, nella sotto citata istanza di partecipazione, la ditta dovrà dichiarare di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contenute nel detto Foglio Patti e Condizioni, che possono influire sull'esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sui costi di gestione quanto sul costo del personale.

L'affidamento sarà pronunciato in favore della ditta che offrirà il ribasso più basso. Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

Per partecipare alla gara codesta impresa, qualora interessata, potrà far pervenire **entro il termine perentorio delle ore _____ del _____**, in plico controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca od equivalente, portante all'esterno la dicitura " GARA PER RECUPERO O RIMOZIONE DI SALME IN ASSENZA DI FAMILIARI O NEL CASO RISULTINO IGNOTE", a mano o a mezzo del servizio postale, anche non statale, quanto sotto specificato:

- N.2 buste separate, a loro volta sigillate con ceralacca od equivalente e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura:

- Busta n.1 "Documentazione amministrativa",
- Busta n.2 "Offerta economica".

Le modalità relative alla chiusura, controfirma e sigillatura sono richieste a pena di esclusione.

La Busta n. 1 "Documentazione amministrativa" deve contenere:

- I) L'istanza di partecipazione all'appalto, redatta in lingua italiana e in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax o della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione. Nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito, la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.
- II) Le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace;
- A) attestati di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare;
- B) indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e precisamente:
1. l'importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi;
 2. l'importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi;
 3. l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione degli importi, delle date con la durata ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;
- C) indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari e/o direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, soci e direttori tecnici se si tratta di s.n.c., i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012) nonché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1).
- La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica").
- D) attestati l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:
- lett. a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di

concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1 Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati dalle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965 (2).

lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione) (3);

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 -ter, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; (*ai fini dei controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/00 compilare i dati contenuti nella scheda di cui all'allegato 2*)

lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti

2 L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012).

3 L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara – si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'esclusione ed il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto, dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, occorre dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

lett.m-ter) di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 (4); *ovvero, in alternativa*,

di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

lett.m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente; *ovvero, in alternativa*,

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente (5).

E) dichiari, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (6) .

(se ricorre il caso):

F) elenca le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

G) indichi la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (non superiore, comunque, al 30% dell'importo complessivo);

H) indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;

4 Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota 2.

3 Nelle superiori ipotesi, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale , sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

6 Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota 2.

I) dichiari, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. 1), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autorativi o negoziali;

III) dichiarazione sostitutiva del Certificato del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso, compresi i dati relativi ai soci ed alle relative quote di partecipazione;

IV) La prova della costituzione della cauzione provvisoria, dell'importo di € 120,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta, con le modalità di cui all'art.75, commi 2 e 3 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

Tale cauzione provvisoria può essere ridotta del 50% nel caso in cui l'operatore economico sia in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (da allegare a pena di esclusione);

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione.

La cauzione dovrà inoltre contenere le previsioni di cui all'art. 75, commi 4 e 5 del "Codice" e precisamente:

- > la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- > avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque fino alla stipula del contratto.

Le predette previsioni sono richieste a pena di esclusione.

In caso di associazione o consorzio ordinario non ancora costituiti, la cauzione deve essere intestata al raggruppamento.

A pena di esclusione, nelle more dell'adozione delle regole tecniche richiamate dall'art.23, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, le copie riprodotte su supporto analogico di polizze, sottoscritte o meno con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, devono essere dichiarate conformi agli originali da pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., fermo restando che, ai sensi dell'art.11, comma 3. lettera a), del Decreto Presidenziale n.13/2012, nel caso in cui il ribasso offerto sia superiore al 20% della base d'asta, la garanzia per la parte che ecceda tale percentuale deve essere fornita, per almeno la metà del suo ammontare, con le modalità previste dall'art. 75, comma 2, dello stesso "Codice" o con fidejussione bancaria.

IVDichiarazione relativa al possesso dell'autorizzazione ad operare rilasciata dal competente Ministero.

V) Certificato, in originale o copia conforme, di qualità ISO 9001:2000 (*documento da produrre, a pena di esclusione, qualora il concorrente si avvalga della facoltà di dimezzare la polizza ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/06*).

AVVALIMENTO. In caso di avvalimento inoltre la busta "A) Documentazione" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall' **impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al sopra citato art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (detta dichiarazione deve essere resa con le modalità e per i soggetti indicati al precedente punto II) lettera d) nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; ;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'**impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall' **impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- f) il **contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di **avvalimento** nei confronti di una impresa che appartiene al **medesimo gruppo**, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La Busta n.2 "Offerta economica" deve contenere, a pena di esclusione:

- L'indicazione dell'**offerta percentuale di ribasso**, espressa in cifre ed in lettere, sul prezzo a base di gara.

Indicazione dei costi relativi alla sicurezza propri della impresa.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, deve essere debitamente sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società concorrente. La busta deve essere chiusa con ceralacca od equivalente e controfirmata sui lembi di chiusura e nella stessa, oltre all'offerta, a pena d'esclusione, non devono essere inseriti altri documenti.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa o venga resa in maniera difforme.

Non sono ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti per i quali sussistono: - le cause di esclusione di cui all'a rt. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 15/08; - violazioni alle prescrizioni per le quali nel presente bando è prevista l'esclusione.

Non sono, altresì, ammessi alla partecipazione alla gara i concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di cui al punto II - lett.b).

Non possono stipulare contratti i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.53, c.16-ter, del D.Lgs n.165/2001, come introdotto dalla lettera 1) del comma 42 dell'art. 1, L. 6 novembre 2012, n.190, pena la nullità degli stessi.

b) Trascorso il termine perentorio stabilito precedentemente per la ricezione delle offerte, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

f) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;
- prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

c) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, all'approvazione da parte del Dirigente competente ed agli adempimenti ed accertamenti sopra detti.

d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

e) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008.

f) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI. L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con

l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG). Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale. L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto. Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

g) Il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs n. 163/06, come sostituito dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni dalla L. 17/12/2012 n.221;

h) Si avverte, altresì, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto di cui al punto II), lett. n) del presente invito ex art. 1, c.42 -lett. 1) della L. n. 190 del 6/11/2012, comportano la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti. Dalla violazione, inoltre, consegue il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Responsabile Unico del Procedimento è la sig.ra Patrizia Dipasquale del Settore 1°.

DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

ALLEGATO 2**SCHEDA DATI PER RICHIESTA DURC**

I IMPRESA		
1	Codice Fiscale	
	E-mail	
2	Denominazione/Ragione Sociale	
	Sede Legale	
3	Cap e Provincia	
	Comune	
	Via/piazza e numero civico	
	Sede operativa	
4	Cap e Provincia	
	Comune	
	Via/piazza e numero civico	
5	Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale oppure <input type="checkbox"/> sede operativa
6	Tipo impresa	<input type="checkbox"/> impresa <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo
7	C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> Edile Industria <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione <input type="checkbox"/> Edile Artigianato <input type="checkbox"/> Altro, non Edile
9	Dimensione aziendale	<input type="checkbox"/> da 0 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre
II ENTI PREVIDENZIALI		
	INAIL – codice ditta	
1	INAIL – posizioni assicurative territoriali	
2	INPS – matricola azienda	
	INPS – sede competente	
3	CASSA EDILE – codice impresa	
	CASSA EDILE – codice cassa	

Data

Il dichiarante



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I - ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI
Servizio 4 ° Affari Generali, Università e Organismi Partecipati.
C.so Italia, 72 – Tel- Fax 0932 676280 - [E-mail p.dipasquale@comune.ragusa.gov.it](mailto:p.dipasquale@comune.ragusa.gov.it)

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI RECUPERO O RIMOZIONE DI SALME IN ASSENZA DI FAMILIARI O NEL CASO RISULTINO IGNOTE.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, recupero e trasporto delle salme, di parti di cadavere e di resti mortali di persone decedute nel territorio Comunale.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

1. La durata dell'appalto è fissata per la durata di 24 mesi con importo a base d'asta di euro 180.00 a servizio. E' escluso il tacito rinnovo.

2. E' facoltà dell'amministrazione risolvere il contratto in ogni tempo qualora si verificassero le evenienze previste nel presente capitolato.

3. La stipula del contratto avverrà nella forma di scrittura privata.

4. La spesa del servizio è da intendersi esente dall'imposta IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633 del 26.10.1972.

ART. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio oggetto del presente capitolato è la raccolta, il recupero e il trasporto delle salme, di parti di cadavere e di resti mortali di persone decedute sulla pubblica via, per accidente, anche in luogo privato o in abitazione inadatta.

2. Il servizio deve essere eseguito con veicoli adatti allo scopo, conformi e nel rispetto della disciplina normativa di cui all'art.20 del D.P.R. 10 settembre 1990, n.285 e custoditi in apposita rimessa avente i requisiti e le attrezzature di cui all'art. 21 dello stesso D.P.R..

3. L'auto funebre deve essere condotta da personale della ditta aggiudicataria, che fornirà anche il personale occorrente al recupero delle salme. Il recupero verrà effettuato da un numero di personale adeguato e con tempi adeguatamente solleciti.

4. La ditta aggiudicataria deve, altresì, fornire l'auto necessaria al trasporto del personale addetto al recupero, idonea ed attrezzata con l'occorrente necessario ad effettuare il servizio (stivali, tute, sacchi da recupero, etc.).

ART. 4 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Per ciascun recupero e trasporto effettuato la ditta dovrà presentare al Comune - Servizio Affari Generali - ordinativo di servizio emesso dall'Autorità Sanitaria competente. Nel caso di recupero di salme di persone decedute in abitazioni giudicate "inadatte" alla permanenza della salma stessa l'ordinativo del medico necroscopo deve riportare le motivazioni del giudizio di 'inadeguatezza'.

2. A seguito della chiamata da parte dell'autorità pubblica competente, la ditta aggiudicataria deve raggiungere, con il proprio personale e i propri mezzi, il luogo del territorio comunale su cui si è verificato il decesso entro 60 minuti dalla chiamata. La Ditta aggiudicataria deve altresì riferire tempestivamente della chiamata in servizio da parte dell'autorità competente al referente del Servizio Affari Generali.

3. La Ditta aggiudicataria deve essere reperibile 24 ore su 24 per ogni giorno feriale e festivo e deve essere in grado di intervenire anche per più decessi che si dovessero verificare contemporaneamente.

ART. 5 ONERI A CARICO DELLA DITTA

Per il servizio di recupero salme, la ditta deve fornire il personale, gli automezzi e materiale nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare:

a) le autovetture devono essere tenute costantemente in perfetto stato di efficienza, attrezzatura e marcia, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, che potrà effettuare ispezioni qualora ne ravvisi la necessità e senza alcun preavviso;

b) la ditta aggiudicataria deve provvedere a proprie spese e responsabilità alla disinfezione accurata dei veicoli sia nella parte riservata alle salme, sia in quella riservata all'autista e ai congiunti, almeno una volta ogni quindici giorni ed ogni qualvolta in cui si verifichi perdita di sostanze organiche o in caso di trasporto di soggetti deceduti affetti da malattie infettivo-diffuse;

c) il cassone per il trasporto deve essere rivestito di lamiera metallica o di altro materiale impermeabile facilmente disinfeccabile e sottoposto ai controlli igienico-sanitari previsti per legge;

d) sacchi e accessori per il recupero delle salme;

e) la ditta aggiudicataria deve provvedersi di personale capace ed adatto al servizio. Il personale deve indossare divise idonee allo svolgimento del servizio ed avere un atteggiamento decoroso che si addica alla funzione a cui è preposto. Deve, altresì, nominare un proprio responsabile a cui fare riferimento ;

f) la ditta aggiudicataria deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio. In caso di perdita anche temporanea delle autorizzazioni la ditta è obbligata a darne comunicazione alla stazione appaltante con tempestività.

ART.6 NATURA DEL SERVIZIO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio oggetto del presente capitolo è da considerarsi a tutti gli effetti un servizio pubblico, pertanto la ditta aggiudicataria è incaricata di pubblico servizio e non potrà sospendere o abbandonare il servizio per alcuna ragione.

2. Qualora la ditta aggiudicataria abbandoni o sospenda il servizio arbitrariamente, anche parzialmente, l'Amministrazione provvederà direttamente o a mezzo terzi all'espletamento del servizio, salva e impregiudicata la rifusione delle spese e/o danni.

3. L'aggiudicazione sarà conseguita dall'impresa che presenterà l'offerta del prezzo più basso.

ART. 7 PERSONALE E RESPONSABILITÀ'

1. La ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con i contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi locali di settore. Dovrà altresì rispettare tutte le norme sulla tutela e sicurezza dei lavoratori.
2. La ditta dovrà essere in regola con il pagamento di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi, antinfortunistici e assistenziali previsti dalla normativa vigente, con riferimento non solo al personale ma anche ad autovetture, mezzi e strumenti necessari all'espletamento del servizio.
3. La ditta aggiudicataria è altresì responsabile di sanzioni amministrative e pecuniarie comminate al proprio personale per il mancato rispetto delle norme sulla circolazione stradale e/o altre sanzioni applicabili all'espletamento del servizio stesso senza alcuna eccezione.
4. La ditta aggiudicataria deve essere altresì assicurata contro danni a persone e/o cose che venissero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio. Ad avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione del servizio la ditta deve presentare apposita polizza con dichiarazione della compagnia assicurativa che sono stati rispettati i massimali previsti per legge, ovvero dichiarazione sostitutiva, rispondendo penalmente e civilmente di quanto falsamente dichiarato.

ART. 8 IMPRESE AMMESSE A PARTECIPARE

1. Possono partecipare all'aggiudicazione del servizio sia imprese riunite, sia consorzi di imprese, sia associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), sia raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.L), oltre che imprese singole. I documenti allegati all'offerta economica devono contenere la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, attestante di quale tipo di impresa si tratti.
2. In caso di A.T.I. o R.T.I. dovrà essere presentato l'atto notarile (atto pubblico o scrittura privata autenticata) con il quale le imprese associate conferiscono mandato all'impresa capogruppo, nonché la procura speciale a presentare l'offerta in nome e per conto del raggruppamento. Sarà ammessa la partecipazione anche dei soggetti che dichiarino la volontà di associarsi in caso di aggiudicazione del servizio, anche se non ancora costituiti. In questo ultimo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi e dovrà contenere l'impegno da parte di tutte le imprese a conferire mandato di rappresentanza speciale ad una di esse in caso di aggiudicazione, nonché l'indicazione del nominativo del mandatario che sarà nominato successivamente all'aggiudicazione. Il contratto verrà stipulato, successivamente alla costituzione dell'A.T.I./R.T.L, con il mandatario.
3. Ai fini dell'affidamento del servizio ad A.T.I. o R.T.I. si intende come prestazione principale la raccolta e il recupero delle salme, di parti di cadavere e di resti mortali; come prestazione secondaria il trasporto delle salme, di parti di cadavere e di resti mortali presso l'obitorio e lo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti il servizio.
4. È fatto divieto di cessione, sub cessione o sub appalto anche parziale.

5. Sono esclusi dalla gara A.T.I. e R.T.I. che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione alla libera concorrenza. In quest'ultima fattispecie l'esclusione dalle procedure di gara potrà avvenire in qualsiasi momento, ovvero in qualsiasi momento la Commissione ravvisi l'incorrere della fattispecie, anche successivamente all'aggiudicazione. L'Amministrazione procederà alla trasmissione degli atti all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

ART. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. I concorrenti devono dichiarare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, il possesso dei seguenti requisiti, stabiliti dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 artt.34, 35, 38, 39, 41 e 42, di cui in particolare:
 - a) possesso dell'idoneità professionale, ossia iscrizione alla camera di commercio e autorizzazioni a svolgere l'attività;

- b) dichiarazione di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o che stiano per essere dichiarati tali;
- e) assenza di sentenza a proprio carico di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena per reati gravi in danno allo Stato o alla Comunità Europea, nonché per reati di partecipazione a organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio, secondo quanto stabilito dall'art.38, comma lette del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163;
- d) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 attestante la regolarità dei pagamenti contributivi e previdenziali del personale dipendente;
- e) possesso dell'idoneità finanziaria attestata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 ovvero presentazione dei bilanci degli ultimi tre anni;
- f) sono esclusi coloro che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova della stazione appaltante;
- g) sono esclusi coloro che hanno commesso gravi violazioni nel pagamento di tasse, imposte e tributi, nonché violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali.

2. Il concorrente dovrà indicare le misure di gestione ambientale che applicherà durante l'esecuzione della prestazione, con particolare riferimento alle schede tecniche di prodotti per la disinfezione, smaltimento di rifiuti connessi all'attività espletata, etc. ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163.

L'adozione di misure ambientali idonee sarà valutata ai fini dell'affidamento.

ART. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento;
- b) in caso di inadempienze anche reiterate, a seconda della gravità dell'inadempienza stessa, previa contestazione formale;
- e) nei casi di cessione, sub cessione o sub appalto anche parziale;
- d) nel caso in cui vengano meno i requisiti tecnici e giuridici per la partecipazione alla procedura di affidamento, ovvero a quanto previsto all'art. 9, riscontrati anche a seguito di verifiche effettuate successivamente alla stipula del contratto da parte dell'Amministrazione;
- e) nel caso di mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie e di Polizia Mortuaria, come stabilite dal D.P.R. 10 novembre 1990 n.285 e dalla normativa di settore.

2. La risoluzione anticipata del contratto verrà comunicata formalmente con raccomandata A/R. Viene fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione per le inadempienze e la risoluzione del contratto, oltre a quanto genericamente previsto dall'alt. 1453 e ss. del Codice Civile.

4. In caso di risoluzione anticipata, il servizio verrà affidato, decorsi i tempi per l'eventuale contestazione, alla ditta partecipante alla procedura di gara che avrà offerto il prezzo economicamente più vantaggioso in subordine alla ditta aggiudicataria. Tuttavia fino ad affidamento del servizio a nuova ditta, la ditta aggiudicataria è tenuta a garantire che il servizio non subisca interruzioni.

ART.11 ESCLUSIONE

Il seggio di gara procederà all'esclusione in tali specifiche situazioni:

- offerte pervenute in ritardo;
- offerte non recanti all'esterno la dicitura della gara cui si riferisce;
- offerte contenute in buste (esterno ed interni) non sigillate sui lembi di chiusura;
- dichiarazione sostitutiva mancante di un valido documento di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'alt. 35 del DPR 28 dicembre 2000 n.445;
- omessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale e finanziaria;
- omessa dichiarazione di quale tipo di impresa si tratti, ossia se trattasi di impresa singola, riunita, consorzio di imprese, A.T.I. o R.T.L;
- in caso di A.T.I. e R.T.L, omessa presentazione di atto pubblico o dichiarazione sostitutiva attestante che trattasi di A.T.I. o R.T.L;
- omessa presentazione dell'elenco dei mezzi e del personale.

ART.12 MANCATA AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

ART.13 RINVIO E FORO COMPETENTE

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolo si rinvia alle disposizioni di legge, regolamenti e ogni altra fonte normativa in materia.
2. Per qualsiasi controversia sorga tra le parti contraenti sarà competente il Foro di Ragusa.

Il/la sottoscritto/a _____ nella sua qualità di legale
rappresentante della Ditta _____, con sede in _____
via/piazza/altro_____ dichiara di aver preso visione del presente
capitolato, composto da pagine 5 e di accettare incondizionatamente quanto previsto dal
documento stesso.

DATA TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE